



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

### GLI AGROTECNICI TAGLIANO PER PRIMI IL TRAGUARDO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DI DISCIPLINA: INSEDIAMENTO GIOVEDÌ 8 AGOSTO.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati si appresta a concludere, per primo in assoluto fra tutti gli ordini professionali, il processo di completamento della riforma del procedimento disciplinare previsto dalla riforma delle professioni (**DPR n. 137/2012**), che prevede la divisione fra le funzioni amministrative e quelle disciplinari, finora entrambe svolte direttamente dai Consigli provinciali e nazionale degli Albi.

La riforma, per quanto riguarda il livello provinciale, interessa tutte le categorie professionali intellettuali ordinate in Albi, ma solo per alcune di esse la riforma si estende anche al livello nazionale: gli Agrotecnici sono fra queste poche categorie, che vedono il loro assetto completamente rivoluzionato.

La procedura è partita con la definizione di un “duplice” Regolamento disciplinare, che il Collegio Nazionale ha provveduto ad adottare con tempestività (*il 23 novembre 2012*), tanto da essere stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia il 15 dicembre seguente.

Sono quindi state avviate le procedure di costituzione dei Consigli territoriali di Disciplina presso tutti i Collegi provinciali, allo stato in fase di conclusione (*l'ultimo Collegio a dover ancora chiudere la procedura è quello di Roma*) e presto saranno stabilite le aggregazioni per quei Collegi locali che non sono riusciti a costituire un proprio autonomo Consiglio territoriale di Disciplina.

Infine è stato il turno del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati a dover costituire il proprio “*Consiglio Nazionale di Disciplina*”, **il primo in assoluto costituito in Italia a trovare concretezza**; in questo caso, in fase di primo avvio delle nuove norme, operano disposizioni transitorie sicché, in seguito alla consultazione del 6 luglio 2013, il Consiglio Nazionale di disciplina è stato costituito e vede nel ruolo di Presidente l’Agr. **Ezio Casali**, l’Agr. **Vittorio di Perna** nel ruolo di Segretario e l’Agr. **Giovanni Inghisciano** come terzo componente.



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Ecco i profili dei candidati:

L'Agr. Ezio Casali, cremonese, nato nel luglio 1967, è stato il primo iscritto dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Cremona, di cui per vari anni ha rivestito la carica di Presidente. Libero professionista, si occupa del settore agroalimentare, di agroambiente e di agricoltura multifunzionale e sociale come consulente per la stesura di manuali di autocontrollo igienico-sanitario; ha seguito anche alcuni progetti di ortoterapia. E', inoltre, docente presso l'Istituto Agrario "Stanga" di Cremona.

L'Agr. Vittorio di Perna, di Fondi (LT), classe 1948, si è avvicinato alla professione solo recentemente. Dal 2007 è Consigliere provinciale al Collegio di Latina, carica che lascia nel 2010 quando viene eletto Consigliere Nazionale. E' imprenditore agricolo di un'azienda familiare in cui si occupa dell'assistenza tecnica, è inserito nell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini e fa parte del LAMeT (*Laboratorio di Analisi Merceologica e Territoriale*) dell'Università degli Studi di Cassino, presso cui svolge il ruolo di assaggiatore professionale di olio e tiene corsi come docente.

L'Agr. Giovanni Inghisciano, nato a Ragusa nel 1954, dopo aver ricoperto nell'Albo degli Agrotecnici la carica di Consigliere provinciale del Collegio di Ragusa, è attualmente Consigliere Nazionale. E' collaboratore tecnico-scientifico e commerciale per un'azienda che opera nel settore degli agrofarmaci, oltre ad essere procuratore assicurativo e intermediario tra le compagnie di assicurazione e le aziende agricole tramite i consorzi di difesa.

Come stabilito dal Regolamento, il Consiglio Nazionale di disciplina degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati prevede che i suoi componenti cessino di svolgere qualunque funzione amministrativa nell'ambito del Consiglio del Collegio Nazionale e si riuniscano separatamente da esso per svolgere le sole funzioni disciplinari e che restino in carica per l'intera durata del mandato. Mentre altre categorie, infatti, prevedono la turnazione dei componenti e la presenza di membri esterni, gli Agrotecnici escludono questi ultimi e prevedono l'unicità dell'organo per l'intera durata del mandato, normando severamente i conflitti di interesse.



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

Il Consiglio Nazionale di Disciplina si insedierà giovedì 8 agosto 2013 (ore 9,30) alla presenza del Presidente nazionale **Roberto Orlandi**.

Va sottolineato che, pur avendo dato rapida attuazione alle procedure previste dal DPR n. 137/2012, il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha contestato, in molti punti, la legittimità del DPR e lo ha impugnato al TAR Lazio (*unico albo professionale a farlo. Tutti gli altri sono rimasti quiescenti*); **l'udienza di merito si è svolta il 4 luglio 2013 e si è nell'imminente attesa della pubblicazione della sentenza.**

Roma, 6 agosto 2013

COMUNICATO STAMPA